

## **Mobilità, accordo tra Regione Molise e Ministero per il Piano dei trasporti**

E' una vera e propria rivoluzione quella che nel corso di un anno e mezzo interesserà l'intero sistema dei trasporti molisani. Viaggiatori di terra, di mare e dell'aria, senza esclusione di alcuna categoria, saranno nelle condizioni di attraversare e solcare il Molise senza dover scontare le tare di un sistema di trasporto ormai datato e inadeguato alle necessità dei cittadini e del movimento merci. A dare uno scossone ad un comparto ormai ossificato sarà il nuovo Piano Regionale dei Trasporti alla cui confezione contribuiranno la Regione Molise e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A fare da abbrivio all'operazione è un accordo sottoscritto nei giorni scorsi dal Presidente della Regione, Toma, e dal Ministro Toninelli. Il documento sarà pronto nell'arco di un anno e mezzo e alla sua realizzazione contribuiranno dirigenti e tecnici sia del Ministero che della Regione Molise. Quest'ultima ha stanziato la somma di 500mila euro per la realizzazione del Piano Trasporti che comprende le diverse forme di spostamento. Il nuovo strumento andrà a regolare il trasporto di persone e merci sia via terra che via mare, su ferrovia e via aerea. Un quadro completo di interventi destinati a strappare il Molise dalla condizione di atavico isolamento che ormai contraddistingue e avvilita l'immagine regionale. Le problematiche, come noto, sono antiche e complesse e sintetizzate dalla agghiacciante condizione di prostrazione che coglie chiunque si metta in testa di compiere un viaggio ferroviario tra Campobasso e Roma, una tratta tristemente nota per disagi e ritardi. Ma se la ferrovia non ride è anche la strada che piange. Proprio in relazione al trasporto su gomma, il Presidente Toma e l'Assessore regionale Vincenzo Niro hanno annunciato un bando prossimo per la individuazione del gestore unico destinato a gestire sia il trasporto extraurbano che, con molta probabilità anche quello urbano. Bando in uscita nelle prossime settimane. In pista anche un collegamento sperimentale via mare, tra Termoli e la Croazia, esperimento che partirà nei prossimi mesi estivi. L'attesa dei molisani per un sistema di trasporto efficiente è altissima. L'ultimo piano in vigore è scaduto da sette anni, esattamente dal 2012. Nessuno vi ha messo mano e adesso è arrivata l'ora di farlo. Parallelamente è auspicabile anche un intervento sulla rete stradale: fatiscente e inadeguata è tra le cause di molti mali e di molti morti.